



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Eredità pesante, congiuntura difficile, legge di bilancio complessa

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 12 settembre 2018

Traccia per una presentazione orale

Crescita di lungo termine (forse il problema non è l'euro) v.m.a. % del PIL reale pro capite

in 60 anni, 2%
m.a., 16° posto
su 25 Paesi,
non a distacco
dai principali
partner

... nei primi 30
anni (61-90) al
3,5% annuo, al
6° posto
(Germania a
distacco)

... ma nei
secondi 30
anni, dal 1991 a
oggi, 0,5% m.a.,
ultimo posto
assoluto

	1961-1990	1991-2019	1961-2019
Ireland	3,4	4,3	3,9
Japan	5,4	0,9	3,2
Portugal	4,4	1,3	2,8
Turkey	2,6	3,1	2,8
Spain	3,7	1,4	2,6
Iceland	3,3	1,8	2,5
Luxembourg	3,2	1,8	2,5
Finland	3,6	1,3	2,5
Norway	3,2	1,5	2,4
Austria	3,2	1,4	2,3
Greece	3,8	0,8	2,3
Belgium	3,1	1,2	2,2
Germany	2,9	1,4	2,2
France	3,2	1,0	2,1
Netherlands	2,5	1,6	2,1
Italy	3,5	0,5	2,0
Sweden	2,5	1,5	2,0
United States	2,5	1,5	2,0
Denmark	2,6	1,2	1,9
United Kingdom	2,4	1,4	1,9
Australia	2,0	1,8	1,9
Canada	2,4	1,3	1,9
Mexico	2,1	1,0	1,6
New Zealand	1,2	1,7	1,5
Switzerland	1,9	0,7	1,3

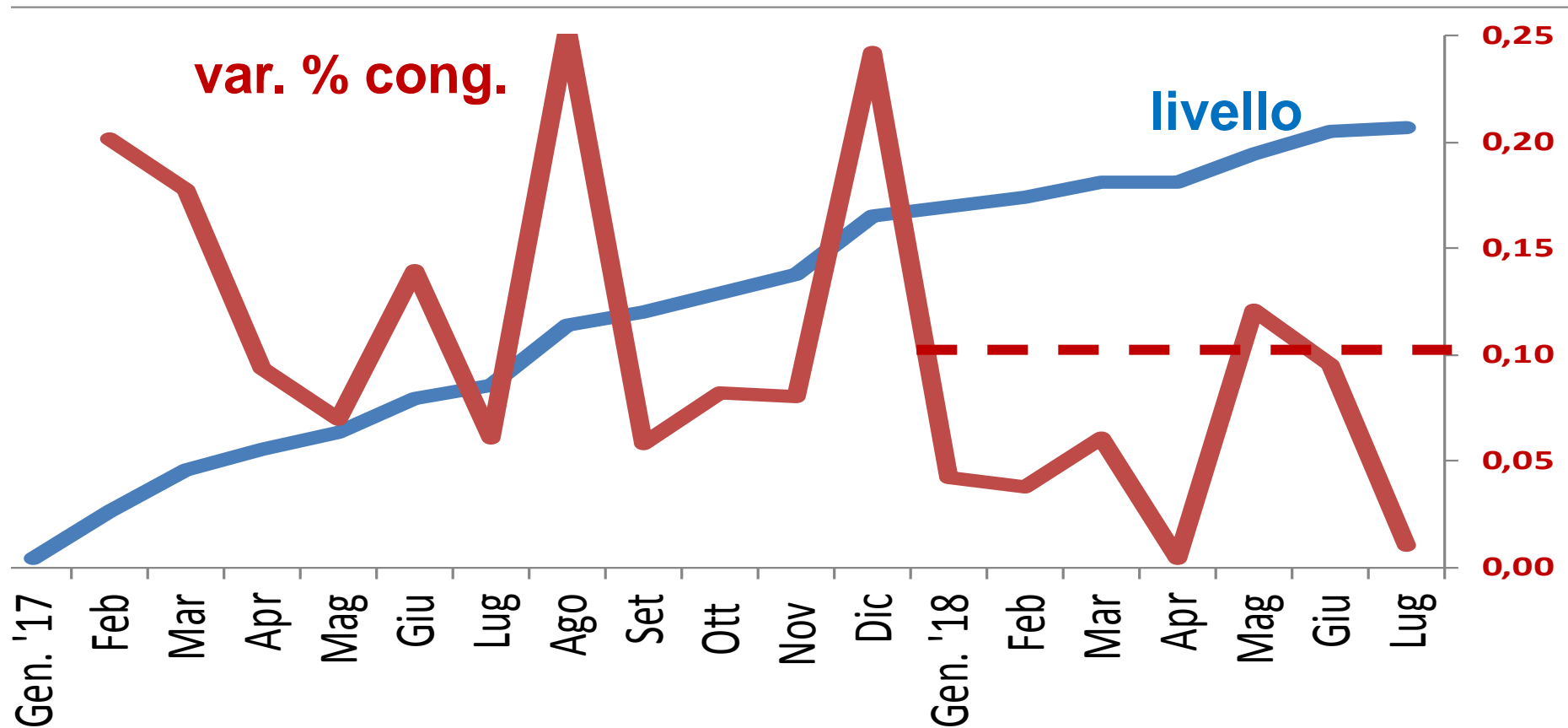
Sintomi patologia italiana (no, non è l'euro)

PIL reale pro capite - 000 di euro, prezzi 2018

	2008	2018	Δ	Δ%	spread vs Bund		
					ago-18		
Italia	28,2	26,7	-1,5	-5,4	2,69	6	6
Germania	32,5	36,2	3,6	11,2	-	1	1
Francia	31,3	32,8	1,5	4,8	0,35	3	3
Spagna	24,4	25,1	0,8	3,1	1,08	4	4
Portogallo	17,2	17,8	0,6	3,4	1,46	5	5
Austria	36,3	38,2	1,9	5,3	0,22	2	2

Dunque, gli altri, virtuosi o scapestrati hanno recuperato tutte le perdite (nonostante l'euro o grazie anche all'euro); noi no, e siamo ben lontani dal recuperarle. Se provassimo ad applicare quella fastidiosa espressione del «fare i compiti a casa» (logistica, rispetto delle regole, carico fiscale, burocrazia, sistema istruzione-formazione)?

PIL mensile USC (livelli): rallentamento Italia



Nel secondo trimestre 2018 si è registrata una variazione congiunturale del PIL dello 0,2% e una variazione tendenziale dell'1,2%, quindi primi sei mesi 1,3% (scarso); dal terzo trim. 2017: 1,7%, 1,6%, 1,4%, 1,2%; secondo USC a luglio 1,1%.

Criticità: minore crescita e maggiore rendimento BTP

	2018	2019	2018	2019
	Δ % PIL reale		tassi BTP 10 anni	
LB 2018-2020	1,5	1,5	2,5	2,9
USC Marzo 2018	1,2	1,1	2,5	3,1

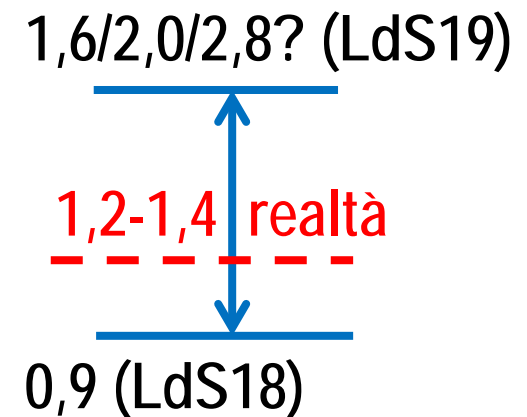


aumenta G (più spesa per interessi sul debito- solo 2019)



indebitamento = T-G (imposte meno spesa) meno PIL → meno T (G poco sensibile)

il numeratore del rapporto indebitamento PIL diventa più negativo e il denominatore più piccolo; pertanto il rapporto peggiora, oggi e soprattutto nel 2019...



Impulsi internazionali meno favorevoli: la cattiva inflazione (ovvero una questione mal-trattata)

	\$ x euro	petrolio (Brent) \$ per barile	prezzo del petrolio in euro
gen-16	1,09	30,8	28,4
gen-17	1,06	54,8	51,6
gen-18	1,22	69,0	56,6
ago-18	1,15	73,0	63,2

+5,8%

+11,7%

questo fenomeno genera inflazione cattiva: trasferimento di ricchezza dai paesi trasformatori a quelli produttori ed esportatori di greggio; indebolisce il potere d'acquisto delle famiglie e ne peggiora il sentiment; prezzi acquisti in alta frequenza ad agosto +2,8% tendenziale (contro 0,9% core)

IVA: €12,47 mld di maggiori imposte dal 2019 (un grave pericolo, sottovalutato)

2019	consumi	PIL	prezzi
senza aumento IVA	0,9	1,1	1,4
con aumento IVA	0,4/0,3	0,8/0,7	2,3/2,6
Δ	-0,5/-0,6	-0,3/-0,4	0,9/1,2

spesa media mensile	euro	iva attuale	iva futura	maggiore costo	
				Δ mensile	Δ annuale
persona sola con + di 65 anni	1.634,6	158,0	175,7	17,7	212,6
coppia con 3 o + figli	3.173,7	306,8	341,2	34,4	412,8

Troppe nubi si addensano sul 2019; se si accetta l'idea che i conti pubblici non sono una variabile indipendente, ma il risultato dell'operare ordinato o meno di tutta l'economia, allora vale la pena concentrarsi su pochi obiettivi ragionevoli subito (approccio selettivo: disinnesco IVA, estensione REI, tagli sprechi pubblici) per politiche più espansive nel 2020, dentro un sentiero di finanza pubblica in equilibrio (prospettico)

Fonti

chart 1: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Commissione europea - AMECO.

chart 2: elaborazioni USC su dati Eurostat e www.investing.com.

chart 3: elaborazioni USC su dati Istat.

chart 4: elaborazioni USC su NADEF 2017, BCE e www.investing.com.

chart 5: elaborazioni USC su dati BCE.

chart 6: elaborazioni USC su dati Istat e LdB 2018.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Eredità pesante, congiuntura difficile, legge di bilancio complessa

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 12 settembre 2018

Traccia per una presentazione orale